

ALCIO FEMMINILE

a cura di Gianmaria S. Italia



Editoriale

RICORDI STORICI

"Egregio signor Enrico Crespi, finalmente un giornale che parla di calcio femminile sistematicamente. Grazie per quello che sta facendo, anche se capisco che non deve essere facile per la realtà del calcio femminile che io conosco perché dirigente di società di serie C". Iniziava così una lettera scritta nel 1986 al nostro direttore. Poi aggiungeva:

"Solo nel caso avesse bisogno di riempire qualche spazio ci farebbe piacere vederci rappresentati nel suo mensile.

La ringrazio di nuovo e vorrei ricevere presto due abbonamenti", furono i primi!

Quella società ne ha fatta di strada, da anni è in A con pieno merito, è cambiato il presidente ma non la signorile considerazione verso questo nostro lavoro.

Per quel suo stile apprezzerà il fatto che non la citiamo, sebbene in febbraio abbia sottoscritto molti abbonamenti per la propria dirigenza e le calciatrici.

A loro, a tutti quelli che hanno voluto esserci vicini e comunque a tutti coloro che ci leggono esprimiamo il nostro "grazie" attraverso un rinnovato impegno.

BUON LAVORO

La Toscana inaugura la serie delle presentazioni dei Comitati regionali. Sarà che respira l'aria di Coverciano, certo è che rappresenta una fucina di grandi dirigenti, Becheroni per tutti, ed è ora diretto dalla brava Luciana Saturni.

Un'apertura dunque con pieno merito per il suo passato ed il suo presente nel calcio femminile.

La Toscana vanta due società in serie A (Aglia e Pisa) e quattro in B: Arezzo, Firenze, Incisa e Lucca.

Sedici nel campionato regionale di C: Agliana, Azzurra, Barga, Cas Progresso, Castelfiorentino, Galleno, Livornina, News Ori, Ospedalieri, Piano di Mommio, Piazza 96, Portuale Audace, Prato Sport, Rovezzano 90, S.Pietro Campi G. e Ulivetese 1984.

Non si trascurano le più giovani: il Firenze ha una squadra negli Esordienti e dieci sono le società presenti nella categoria giovanile. Sono Agliana, Arezzo, Audace Legnaia, Azzurra, Firenze, Galleno, Lucca, Megis, Ulivetese e Uliv. Pisa.

E che dire della Rappresentativa regionale di serie C affidata al selezionatore Italo Lalli? Ha già al suo attivo 5 raduni e 4 sono quelli delle due rappresentative giovanili affidate a Italo Lalli e Alfredo Maniscalco.

Il quadro si completa con i delegati provinciali:

C.P. Arezzo	Vinicio Borgogni	C.P. Massa C.	Gaetano Bigini
C.P. Firenze	Mario Italiano	C.P. Pisa	Luca Barboni
C.P. Grosseto	Franco Ciardi	C.P. Pistoia	Paolo Parlanti
C.P. Livorno	Mario Brotini	C.P. Prato	Antonio Lotti
C.P. Lucca	Luigi Nardinelli	C.P. Siena	Carlo Fusai

La presidente Natalina Levati premia Emma Iozzelli, capitana dell'Agliana.



SERIE A: LOTTA AL VERTICE



Patrizia Sberti assistita dal dott. Ravesi (a destra).

Dopo diciassette gare utili il Cascine Vica conosce la sconfitta contro il Modena e lascia alle emiliane il primato d'imbattibilità. Eppure Morace e compagne non replicano l'irresistibilità dello scorso anno, favorendo i propositi di riscossa delle torinesi e il felice inseguimento del Pisa che non ha perso il ritmo dopo l'infortunio a Patrizia Sberti.

Delle altre, alterno l'Agliana e deludente il Torres, che a ogni inizio di stagione appare come un outsider per lo scudetto.

Il Milan risponde vincendo a una serie di sconfitte che palesavano una crisi: per Francesco Crudo era il consueto momento critico, si torna a sorridere.



Chiara Gazzoli (Milan).

STRANA SALVEZZA

Lazio, Torino, Fiammamonza, Sorrento: proprio uno strano gruppo in lotta per la salvezza.

Le campane, bisogna andare a vederle per capire, non hanno i mezzi per vincere ma una straordinaria e vulcanica difesa. A Milano sono sconfitte solo su rigore dopo aver bloccato ogni varco al tourbillon rossonero.

Il Torino non ha più Corraera, Panico, Loi, Pittalis, Dos Santos; gli restano però Bianco, Mazzarella, l'interessante Perri e l'azzurra Miniati. Purtroppo Pedersoli e Di Fiore sono talvolta impegnate col lavoro e così il credito con la classifica sale. Si ricorre alle più giovani ed ecco che, preventivamente autorizzata, a Monza esordisce la quattordicenne Rosangela Impagnatiello.

Simile il discorso per la Lazio: ogni anno si valorizza qualche giovanissima destinata però ad altri club.

Per il Fiammamonza occorre affermare che il prezzo pagato dalla correttezza di Natalina Levati è altissimo. Per lealtà con l'incarico di presidente ha lasciato da tempo il Sada, "la sua casa, le sue ragazze" e questa assenza pesa oltre ogni immaginabile misura.



Bianco (Torino)

ELEZIONI ASI

Il settore calcio dell'Alleanza Sportiva Italiana, riunitosi il 22 febbraio a Grottaferrata, ha designato Sante Zaza quale proprio presidente nazionale. Ci congratuliamo con l'ex arbitro internazionale del femminile per il meritato successo.



Tamara Lovato (Bardolino).

VENT'ANNI FA

Credo che nessuno, passando da Viareggio domenica 22 febbraio, abbia ricordato un evento storico per il Calcio femminile: lì l'Italia disputò e vinse la sua prima gara internazionale.

Incontrò la Cecoslovacchia superandola 2-1 con reti di Tamin e Gerwien II, le cecoslovacche andarono in gol con Michelerova.

BARDOLINO

La cura Curreri prevede tempi lunghi ma si comincia a vedere; c'è del buon gioco e le ragazze, superata la sorpresa per il cambio, trovano nuovi stimoli.

Cucconi comunque non è stato messo da parte, nato col Bardolino è in procinto di rientrare con nuovi incarichi. Il settore giovanile attende la sua guida capace.

Per la pausa del primo marzo è in programma un triangolare con Rappresentativa veneta e Zurigo. E' atteso il commissario tecnico Vatta anche per una riunione con i tecnici delle società venete.



CASCINE VICA

La sconfitta in casa col Modena, malgrado il sorpasso, non ha interrotto i piani del club torinese allenato da Sergio Blanc.

I progetti, come ci conferma Carlo D'Alessio, restano quelli d'inizio stagione: la squadra è caricata, l'arrivo di Corra e Deiana ha fatto fare un salto di qualità.

Tavalazzi è più che mai in forma nazionale. E' maturata Di Bernardo, anche se l'aver proferito una frase offensiva all'arbitro nella gara con la Lazio è costata a lei (e alla squadra) due giornate di squalifica. Un'assenza avvertita contro il Modena. In sua vece si è rivelata Paola Martoglio, che ha comunque solo 16 anni. Un'applaudita realtà è anche la centrocampista Sara D'Alessio, azzurrina dell'Under 18. Benvenuto intanto al nuovo sponsor tecnico Robe di Kappa.

Daniela Tavalazzi (Cascine Vica).

LE STRADE DEL LUGO

Passata la mano da Franco Belletti a Luigi Gubbioli, il club ravennate continua a fare tanta strada.

Ne fa tanta il suo presidente che, come autotrasportatore, ogni anno percorre... quattro volte l'Equatore. Il sabato e la domenica, fattosi prestare il pulmino dal parroco, porta allo stadio le ragazze.

A proposito, il campo del Lugo non è a Lugo: questa società di prestigio, che ha anche vinto una Coppa Italia, ha il suo stadio a 5 km, a Cotignola, perché non gli è concesso il Comunale della sua città.

A tanta miopia il Lugo (femminile) risponde con un mare di sacrifici, tanta passione e sostenendo l'attività di 4 squadre che fanno giocare settanta ragazze dando un esempio concreto di coinvolgimento giovanile, in barba a chi vive di sole parole.

Agli amministratori locali ricordiamo che il Braglia di Modena ospitava le gialloblù, la squadra maschile e pure il rugby...

GIOVANI CALCIATRICI

Si è rinnovato anche quest'anno il Torneo giovani calciatrici, alla cui fase nazionale accederanno le squadre che hanno vinto la rispettiva fase regionale.

Entro il 10 aprile i Comitati regionali dovranno comunicare alla Divisione i nominativi delle società che si sono qualificate per la fase nazionale; accoppiamenti e calendario delle gare saranno resi noti entro il 30 aprile.

Constatiamo frattanto che molti club si sono dotati di un buon parco di giovani: agli esempi menzionati in altri articoli aggiungiamo quello del Milan che ha allestito cinque squadre minori distribuite in altrettanti centri sportivi.

AUGURI SUSY

Numerose le calciatrici che compiono gli anni in marzo, prima fra tutte Antonella Carta promossa capitano azzurro, ma soffermiamoci sulla sua compagna di club Susy Siano.

Quanti? E' secondario. Centrocampista del Lugo, questa ragazza campana ha fatto conoscenza della serie A nella sua terra insieme a compagne che, scioltasi la Turris, sono approdate prima a Verona e poi in altri club della massima serie.

Nomade come molte, dopo tre stagioni al Verona (1 scudetto) e una al Gravina, Siano è ora punto di forza del Lugo.

Per nostra negligenza non ha mai avuto un primo piano nelle nostre pagine, questo non le ha impedito di riservarci sempre una rispettosa attenzione.

Glielo dedichiamo con affetto e non solo per le trenta candeline.

Siano, a sinistra, in azione su Panico del Modena.





Sergio Vatta e signora.

VATTA SODDISFATTO

Se vuoi trovare Sergio Vatta devi cercarlo il sabato e la domenica allo stadio, talvolta in compagnia della moglie, la signora Angelica: non si perde una partita per conoscere direttamente il suo nuovo ambiente. Gli puoi parlare solo nell'intervallo perché i suoi occhi non perdono un'azione di quanto avviene sul terreno di gioco. Ed è così che, dopo i microfoni della Rai, riesci a raccogliere qualche sua impressione sull'amichevole del 5 febbraio a Catania tra Italia e Germania persa dalle azzurre 0-1 (un tiro, un gol) ma che ha anche espresso una maiuscola Guarino.

"La squadra campione d'Europa non è certo venuta a trovarci per fare regali; ha espresso un bel gioco aereo ma le nostre non hanno demeritato. Hanno fatto del bel gioco per trentacinque minuti e questo lascia ben sperare. Ho effettuato vari cambi trovando utili indicazioni da una rosa che era stata già ben individuata da chi mi ha preceduto. Vedremo prossimamente a Campobasso con la Cina". Intanto le ragazze, superata la sorpresa iniziale, stanno prendendo confidenza con i metodi dell'ex trainer granata e lo apprezzano. Una voce per tutte è quella di Piera Maglio: "Mette tutte sullo stesso piano, trasmette tranquillità. Anche se entri in campo dalla panchina ti senti della partita già dal primo minuto".

Calendario azzurro

Nazionale		
25/3	Italia/Cina	amichevole
11/4	Francia/Italia	qualif. Mondiale
22/4	Inghilterra/Italia	amichevole
5/5	Italia/Finlandia	qualif. Mondiale
16/5	Italia/Svezia	qualif. Mondiale
27/6	Finlandia/Italia	qualif. Mondiale
Under 18		
18/3	Germania/Italia	amichevole
30/4	Svezia/Italia	camp. europeo
17/5	Italia/Svezia	camp. europeo

PICENUM PIACE

A centro classifica trovi una formazione bianconera che ha un traguardo: 25 punti per la tranquillità. Le ragazze ascolane hanno avuto un percorso stentato, zoppicano per una preparazione intensa, ma il sacrificio iniziale le premia perché la squadra è in crescita, si trova a suo agio sul terreno pesante. Le allena Piattoni, ex Sambenedettese (B). Evitabili alcuni cartellini per stupide ammonizioni: la loro somma finisce per lasciare fuori elementi che sono ancora più preziosi a causa della rosa limitata. La grinta comunque non fa difetto e come stimolo ricordano il pareggio col Modena, con una grande prova dell'ex tricolore Amadio. Un punto conquistato senza 3 titolari lasciando perplesse le campionesse d'Italia che forse avevano preso sottogamba l'incontro.

L'elemento oggi più rappresentativo è l'azzurra Piera Maglio, ventiduenne lo scorso 30 gennaio, straordinariamente gioiale con tutti. È grata a Mario Silveti per averla valorizzata tra le Under, apprezza il lavoro di Sergio Vatta ("Con lui si impara tantissimo e tutte si sudano il posto") e per non smentire il suo altruismo loda alcune compagne del Picenum: la regista Mazzantini (gol vincente al Torres) e l'esterno destro Mazzeo, che "meriterebbero entrambe di apparire sul carnet azzurro".



Piera Maglio.



Dobrilla Trombin.

TRECATE CON LA CAMICIA

Potremmo anche dire "Trecate in Celebrità" per identificare la felice condizione societaria del Trecate di Alessandro Gavazza. Gavazza è un presidente che, come pochi, grazie alla grande reputazione di cui ha credito, è riuscito a raccogliere attorno al club novarese un gruppo di buoni sponsor, la celebre discoteca Celebrità e la Camiceria B&B, così come il Video Pub punto di ritrovo di atlete e dirigenti. Trecate ha dei buoni trascorsi calcistici maschili e ora, grazie a Gavazza, cerca un presente nel calcio femminile. Ben impiantato l'assetto societario, che dispone addirittura di

tre medici. In campo, accanto a un nucleo locale fra cui primeggia un ottimo centrocampista, la bionda Dobrilla Trombin, ci sono De Marco, La Capra e Remartini, che hanno maturato esperienza in A. Il Trecate Celebrità vanta successi sulle prime del suo girone (A della serie B) ma ha più di una ragione per recriminare sui molti punti persi con squadre di minore classifica. Con pacatezza Gavazza valuta la situazione, ritiene questa stagione di transito e si ripromette di costruire una squadra da promozione per il prossimo campionato. Auguri!